

FAQ – Percorso 5 di GOL: Ricollocazione Collettiva

Che cosa è il Programma GOL

Il Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) è un'iniziativa nazionale finanziata dal PNRR, finalizzata a migliorare l'occupabilità e favorire l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro. Il programma offre un supporto concreto per affrontare il cambiamento lavorativo, valorizzando le competenze e facilitando il passaggio a una nuova occupazione.

Che cosa prevede il percorso 105 di GOL

Si tratta di un percorso collettivo che offre supporto sia di gruppo che individuale, con l'obiettivo di sviluppare e aggiornare le competenze per favorire la ricollocazione lavorativa:

- Orientamento personalizzato per definire un nuovo progetto professionale
- Formazione e qualificazione in base alle richieste del mercato
- Supporto alla ricerca di lavoro e accompagnamento nella ricollocazione
- Collaborazione con aziende e agenzie per il lavoro per la ricerca nuove opportunità di lavoro

Chi può partecipare al percorso 105 di GOL

Possono partecipare i lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie. Nello specifico, l'articolo 25 ter, comma 2, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, modificato dal DL n. 208 del 31 dicembre 2024, estende l'accesso al Programma GOL ai lavoratori di cui alle causali richiamate del Titolo I - Capo III non ancora ricomprese (Crisi Aziendale, Riorganizzazione Aziendale e Contratto di Solidarietà), nonché i lavoratori di cui alle causali del Capo Titolo II (Fondi di Solidarietà).

Come è possibile accedere al percorso 105 di GOL

Per poter accedere al percorso 5 di GOL, l'azienda deve sottoscrivere un accordo sindacale che preveda l'impegno a consentire la partecipazione dei lavoratori ai percorsi di politica attiva del lavoro e formazione, sulla base del piano di politica attiva concordato e sottoscritto successivamente con la Regione.

Cosa deve fare l'azienda per consentire ai lavoratori di partecipare al percorso 105 di GOL

L'azienda in sede di accordo sindacale prevede l'adesione al percorso 105 GOL per i propri dipendenti e sottoscrive un accordo di politica attiva con la Regione in cui si impegna a fornire l'elenco dei lavoratori secondo le procedure previste dalla Regione.

Cosa deve prevedere l'accordo sindacale

Nell'accordo deve essere specificato che:

- l'azienda concorda sulle Misure di Politica Attiva messe a disposizione dalla Regione Piemonte nell'ambito del Percorso 5 di GOL previsto dal Programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL) di cui all'articolo 1, comma 324, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l'azienda si impegna ad effettuare gli adempimenti necessari per consentire l'accesso alla misura da parte dei lavoratori interessati e a sottoscrivere con la Regione l'accordo per le politiche attive.

Come fa l'azienda a fornire l'elenco dei lavoratori

L'elenco dei lavoratori deve essere compilato su un file dati predisposto dalla Regione e deve essere caricato sull'applicativo dedicato "Gestione dei percorsi di ricollocazione" su Sistema Piemonte.

E' previsto un termine per l'invio dell'elenco dei lavoratori e il caricamento a sistema?

L'azienda deve provvedere al caricamento sulla piattaforma entro i 10 giorni lavorativi successivi alla sottoscrizione dell'accordo di Politica attiva in Regione e contestualmente inviare il file all'indirizzo mail: formazione.ricollocazione@regione.piemonte.it

Da chi viene erogato il percorso

L'intervento di politica attiva viene erogato dall'Unità di Crisi Regionale (UCRI) tramite l'Agenzia Piemonte Lavoro e i Centri per l'Impiego che offrono servizi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro.

Come fa il lavoratore a accedere al percorso 105 di GOL

Sulla base degli elenchi inviati dall'azienda alla Regione, i lavoratori saranno invitati a partecipare al primo incontro informativo di gruppo. I lavoratori non possono accedere al percorso individualmente.

Chi invita i lavoratori a partecipare al percorso e dove viene realizzato

I lavoratori sono invitati a partecipare da Agenzia Piemonte Lavoro presso la sede dell'azienda, quando concordato, o presso una sede dei Centri per l'Impiego il più possibile vicina alla residenza dei lavoratori.

A chi viene riconosciuto il rimborso forfettario di partecipazione e a quanto ammonta

Il rimborso forfettario ammonta a euro 3,50 per ogni ora di corso effettivamente frequentate, per un massimo di 600 ore. L'importo massimo riconosciuto ammonta a euro 2.100, così calcolate: 600 ore x 3,50 euro l'ora.

Il rimborso forfettario alla partecipazione da chi verrà erogato

Il rimborso forfettario verrà erogato dall'INPS, mensilmente sulla base di un provvedimento regionale che autorizza il pagamento delle ore di corso effettuate dal singolo lavoratore.

Dove è possibile ricevere informazioni per l'accesso al percorso

La Regione ha messo a disposizione una email dedicata a cui è possibile rivolgersi per chiedere informazioni e effettuare segnalazioni: formazione.ricollocazione@regione.piemonte.it

